



Allegato "A" all'istanza di rinuncia del permesso "ACQUAVIVA PICENA"

RELAZIONE TECNICA

Il permesso di ricerca "ACQUAVIVA PICENA" è stato accordato alla COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA S.p.A. con D.M. 10 gennaio 1976.

I lavori sono stati iniziati il 18 novembre 1976 con un rilievo sismico a riflessione protrattosi sino al 10 marzo 1977.

Detto rilievo sismico è stato eseguito dall'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste per un totale di Km 128,560 di profili sismici, precipuamente con l'intento di controllare se le pieghe ad andamento appenninico, parzialmente rovesciate ed accavallate verso Est, costituenti lo stile tettonico dominante nella zona ed anche il tema principale della ricerca in questo permesso con particolare riferimento agli orizzonti sabbiosi del Pliocene inferiore, obbiettivi primari già mineralizzati a gas nei pozzi Carassai 1 e Grottammare 1, si estendero entro i limiti del permesso stesso.

L'interpretazione dei dati derivanti da detto rilievo sismico, presentata in un rapporto a suo tempo inviato all'UNMI, ha permesso la rappresentazione su mappa dell'orizzonte "A", corrispondente al tetto del Pliocene medio, dell'orizzonte "B", corrispondente al tetto del Pliocene inferiore e dell'orizzonte "C", nel Pliocene inferiore, ma non ha messo in evidenza alcuna struttura positiva chiusa, mostrando peraltro che i

2.

motivi strutturali susseguenti si sviluppavano al di fuori dei limiti del permesso.

Sulla scorta dei risultati conseguiti ed esposti pocanzi non è possibile giungere all'ubicazione di un pozzo, si è arrivati perciò alla decisione di abbandonare l'area del permesso

Acquaviva Picena.

Roma, -6. APR. 1976

COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA S.p.A.

Dott. Giorgio Mazzenga

Direttore Generale

